



MESSAGGIO PER LA 45.A GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA

La Giornata si celebrerà il 5 febbraio sul tema «La morte non è mai una soluzione. «Dio ha creato tutte le cose perché esistano; le creature del mondo sono portatrici di salvezza, in esse non c'è veleno di morte» (Sap 1,14)».

L'auspicio dei Vescovi italiani è che questo appuntamento «rinnovi l'adesione dei cattolici al 'Vangelo della vita', l'impegno a smascherare la 'cultura di morte', la capacità di promuovere e sostenere azioni concrete a difesa della vita, mobilitando sempre maggiori energie e risorse».

«In questo nostro tempo, quando l'esistenza si fa complessa e impegnativa, quando sembra che la sfida sia insuperabile e il peso insopportabile, sempre più spesso si approda a una «soluzione» drammatica: dare la morte.

Quando un figlio non lo posso mantenere, non l'ho voluto, quando so che nascerà disabile o credo che limiterà la mia libertà o metterà a rischio la mia vita... la soluzione è spesso l'aborto.

Quando una malattia non la posso sopportare, quando rimango solo, quando perdo la speranza, quando vengono a mancare le cure palliative, quando non sopporto veder soffrire una persona cara... la via d'uscita può consistere nell'eutanasia o nel «suicidio assistito».

Quando la relazione con il partner diventa difficile, perché non risponde alle mie aspettative... a volte l'esito è una violenza che arriva a uccidere chi si amava – o si credeva di amare –, sfogandosi persino sui piccoli e all'interno delle mura domestiche.

Quando il male di vivere si fa insostenibile e nessuno sembra bucare il muro della solitudine... si finisce non di rado col decidere di togliersi la vita.

Quando l'accoglienza e l'integrazione di chi fugge dalla guerra o dalla miseria comportano problemi economici, culturali e sociali... si preferisce abbandonare le persone al loro destino, condannandole di fatto a una morte ingiusta.

Quando si acuiscono le ragioni di conflitto tra i popoli... i potenti e i mercanti di morte ripropongono sempre più spesso la «soluzione» della guerra, scegliendo e propagandando il linguaggio devastante delle armi, funzionale soprattutto ai loro interessi.

Così, poco a poco, la «cultura di morte» si diffonde e ci contagia.

Il Signore crocifisso e risorto – ma anche la retta ragione – ci indica una strada diversa: dare non la morte ma la vita, generare e servire sempre la vita. Ci mostra come sia possibile coglierne il senso e il valore anche quando la sperimentiamo fragile, minacciata e faticosa.

Ci esorta a educare le nuove generazioni alla gratitudine per la vita ricevuta e all'impegno di custodirla con cura, in sé e negli altri.

Dare la morte come soluzione pone una seria questione etica, poiché mette in discussione il valore della vita e della persona umana. Forse è perché abbiamo perduto la capacità di comprendere e fronteggiare il limite e il dolore che abitano l'esistenza, che crediamo di porvi rimedio attraverso la morte?

La Giornata per la vita rinnovi l'adesione dei cattolici al "Vangelo della vita", l'impegno a smascherare la "cultura di morte", la capacità di promuovere e sostenere azioni concrete a difesa della vita, mobilitando sempre maggiori energie e risorse. Rinviscisci una carità che sappia farsi preghiera e azione; anelito e annuncio della pienezza di vita che Dio desidera per i suoi figli; stile di vita coniugale, familiare, ecclesiale e sociale, capace di seminare bene, gioia e speranza anche quando si è circondati da ombre di morte".

Durante la Giornata per la Vita il Centro di Aiuto alla Vita propone abitualmente una serie di iniziative in tutte le parrocchie.

Per sottoscrivere i progetti o fare offerte è possibile fare un versamento tramite il bollettino di Conto Corrente Postale inserito nel notiziario "*Germogli di vita*" disponibile in fondo alla chiesa.

Per il rinnovo della quota associativa (€ 20,00): i Soci sono pregati di consegnare in busta chiusa la propria adesione al termine delle Sante Messe indicando *Nome e Cognome, Comune e Parrocchia, numero di tessera.*

Anche un gesto semplice testimonia un rispetto profondo per la vita e il desiderio di accoglierla, accompagnarla, sostenerla, incoraggiarla e custodirla.

In preparazione alla 45.a Giornata per la VITA
Il Centro Culturale Benedetto XVI
e il Centro di Aiuto alla Vita di Vimercate
invitano alla conferenza di

MERCOLEDI' 1 FEBBRAIO 2023 - alle ore 21.00
presso la Sala Leonardo Da Vinci - Cornate d'Adda

LA VITA UMANA: UN VALORE INALIENABILE
Accogliamo e sosteniamola con le nostre forze

Relatore: Dott. Michele Barbato
Presidente Centro Aiuto alla Vita di Vimercate

